



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 947

OGGETTO: ASILO NIDO CAPPELLE - PROVVEDIMENTI
(Pro. N. 2010/955)

L'anno duemiladieci addì ventisette del mese di Agosto, alle ore 12:50, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
BUONAIUTO ALFONSO
CALABRESE GERARDO
CASCONI LUCA
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO

A
P
P
P
P
P
A
P
P
P
P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore GUERRA ERMANNO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta di deliberazione quale mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs.267/2000 integralmente retro riportata.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to AVOSSA EVA

LA GIUNTA

Premesso:

- che con deliberazione n. 852 del 3.7.2009 la Giunta Municipale ha approvato il progetto definitivo dei lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale per la realizzazione di un asilo nido alla via Cappelle Inferiori, per la spesa presunta complessiva di €491.440,67= di cui €361.904,13= per lavori, comprensivi di €5.696,78= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, €93.346,13= per somme a disposizione dell'Amministrazione ed €36.190,41= per IVA;
- che tale progettazione è stata approvata dalla Regione Campania giusto decreto n. 15 del 25.1.2010 – Area 18 – con promessa di finanziamento per l'importo complessivo di €525.000,00=;
- che con determinazione dirigenziale reg. gen. n. 3393 del 15.7.2010 il Settore Politiche Sociali stabiliva di doversi procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante ricorso alla procedura ristretta semplificata ai sensi degli artt.122 e 123 del D. Lgs. 163/'06 da tenersi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi del D.Lgs. 163/'06 art. 82 comma 2 lett. a) e della L.R. n. 3/'07 art. 43 comma 2 lett. a) prevedendo l'esclusione automatica delle offerte anomale e l'aggiudica anche in caso di presentazione di una sola valida offerta;
- che con procedura di gara celebrata in data 25.8.2010, veniva disposta l'aggiudica provvisoria in favore dell'impresa Granata geom. Vincenzo subordinatamente alla verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara relativamente ai requisiti di ordine generale della prima classificata e le definitive determinazioni del competente organo comunale;
- che i nuovi orientamenti della politica di programmazione dell'Ente, volta a risolvere complessivamente e razionalmente i fabbisogni della comunità, ove originariamente era stato previsto l'insediamento di una struttura asilo-nido, hanno determinato diverse esigenze rispondenti ad un mutato interesse pubblico incline ad assicurare il mantenimento, nella predetta struttura, di un centro polifunzionale di aggregazione socio-culturale del territorio, atteso che, relativamente alle strutture originariamente previste, sono state espletate ed assicurati altri spazi complessivamente considerati, in termini numerici, in altri ambiti del territorio comunale;
- che l'aggiudicazione provvisoria si caratterizza per essere atto ad effetti instabili ed interinali, avente natura endoprocedimentale, in quanto adottato nell'ambito del procedimento che è volto all'emanazione del provvedimento finale di aggiudicazione definitiva;

- che l'aggiudicazione provvisoria non dà luogo ad alcun rapporto contrattuale, ma attiene ancora alla fase di scelta del contraente in cui l'Amministrazione ha la possibilità di valutare la persistenza dell'interesse pubblico all'esecuzione delle opere appaltate;
- che per la sua ontologica instabilità, l'aggiudicazione provvisoria può essere posta nel nulla da un atto soprassessorio, con il quale la stazione appaltante manifesta motivatamente la sua decisione di non procedere all'aggiudicazione definitiva e di revocare gli atti medio tempo posti in essere;
- che il potere di ritirare gli atti di gara, attraverso gli strumenti della revoca e dell'annullamento, è espressione del principio del buon andamento dell'attività amministrativa e costituisce una facoltà dell'amministrazione ancora attinente la fase di scelta del contraente;
- che conseguentemente non sono necessarie specifiche valutazioni dell'eventuale interesse dell'aggiudicatario provvisorio al mantenimento di un atto non più rispondente all'interesse pubblico;

Ritenuto di disporre in conformità a quanto sopra espresso fornendo indirizzo alle competenti strutture ed Uffici dell'Amministrazione;

Dato atto che il presente provvedimento, in quanto atto di mero indirizzo, non necessita dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/00;

D E L I B E R A

- 1) Per i motivi esposti in narrativa determinanti diverse linee di indirizzo e programmatiche della politica gestionale dell'Ente, incaricare il Direttore del Settore Politiche Sociali e P.I. di procedere alla revoca degli atti e finalizzati all'affidamento dei lavori di ristrutturazione di un edificio sito in Cappelle Inf.ri da destinarsi ad asilo-nido, unitamente alla determinazione di annotazione dell'esito della procedura nell'albo delle imprese per le procedure semplificate al fine di assicurare il rispetto della rotazione dei concorrenti infruttuosamente invitati.
- 2) Incaricare il Direttore del Settore Politiche Sociali e P.I., coadiuvato dal Settore Tecnico competente di provvedere all'individuazione di altra adeguata struttura da destinare in una futura programmazione alle attività di asilo-nido nel rispetto dei parametri generali complessivamente considerati.
- 3) Mandare ai Settori:
 - Politiche Sociali;
 - Pubblica Istruzione;
 - Impianti e Manutenzioni
 per quanto di rispettiva competenza.